

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

16-06-2023

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	16/06/2023	15	Cibo e letteratura, torna la rassegna Condimenti <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	16/06/2023	15	Questa sera a Pieve Discoring e sagra <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	16/06/2023	43	La Sbf sbanca San Pietro ed è salva <i>L. M.</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	16/06/2023	15	Cirque Bidon s`accampa al Pilastro <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/06/2023	47	Bomba-day, stop a treni e A1 <i>G.m</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/06/2023	49	Intervista a Cristian Fabbri - Malore dopo la gara, 15enne salvato dal coach <i>Luca Del Favero</i>	7

Castel Maggiore

Cibo e letteratura, torna la rassegna Condimenti

Ritorna a Villa Salina Malpighi di Castel Maggiore «Condimenti», il festival di cibo e letteratura nato 11 anni fa. Da oggi a domenica tre giornate per vivere il parco, conoscere la storia della dimora, scegliere tra le proposte gastronomiche delle postazioni food truck e ascoltare musica e le presentazioni delle ultime novità editoriali insieme agli autori. Alla Calabria, quest'anno regione ospite, è dedicato l'appuntamento di stasera con «Condimenti Off». Alle 20,30 sul grande

palco centrale ci sarà Peppe Voltarelli, cantautore calabrese fondatore negli anni '90 a Bologna della band Il Parto delle Nuvole Pesanti e oggi solista, Targa Tenco come miglior interprete nel 2021. Inaugurazione ufficiale domani alle 16 con la mostra «Change the Climate», collettiva di cinque giovani artisti. Tra gli ospiti del weekend, Silvia Ballestra, Michele Mellara, Eleonora Rubaltelli, Renata Bracale, Roberto Carboni, i RinoMinati e Marco Morandi con un omaggio a Rino Gaetano.



Peso:6%

Questa sera a **Pieve** Discoring e sagra

Pieve di Cento Questa sera scatta la 33ª Sagra del maccherone al pettine di Pieve, che peraltro nella serata di apertura si abbina alla serata "Discoring" a cura del Comitato operatori economici, al via alle 21.30 in piazza Costa. La manifestazione gastronomica, invece, prevede due fine settimana, da oggi a domenica 18 e dal 23 al 25 giugno a cura della Pro Loco al parco Don Celso Venturi, in via Asia 7. Nella sagra, giunta alla 33ª edizione, è possibile gustare fra i vari piatti in menù i celebri maccheroni al

pettine, conditi con sughi in diverse varianti, oltre a secondi piatti e dolci della tradizione. Lo stand gastronomico apre alle 19, è consigliata la prenotazione del tavolo telefonando al 339.5675927, oppure sms o Whatsapp al 333.4607811.

E sempre a cura della Pro Loco, lunedì alle 21 (con eventuale recupero il 22 o 23 giugno in caso di maltempo) alla Casa della Musica in via Mastellari 4/A c'è il saggio degli allievi del Circolo pievese di musica moderna. ●



La Sbf sbanca San Pietro ed è salva

Vinta gara 2 del secondo turno playout e accesso alla **serie C unica**

Ferrara La Scuola Basket Ferrara ha espugnato il parquet della Pizzoli Veni Basket San Pietro in Casale, chiudendo i playout con la salvezza e centrando l'accesso alla prossima C Unica 2023/2024. Sudato, ma meritato, il successo: 79-83 il punteggio della partita giocata in terra bolognese, 15-26, 34-39, 57-59 i parziali dei quarti, che hanno dimostrato che la Veni mai è stata doma, ha lottato fino alla fine, prima di cedere le armi in una combattutissima gara 2 del secondo turno playout del torneo di C Silver, che

ha sancito la permanenza in C dei ferraresi e la retrocessione in D dei bolognesi.

Dopo che la Sbf ha chiuso il primo quarto avanti di 11 lunghezze, è stata una gara dal grande equilibrio, bellissima e risolta solamente all'ultimo minuto. La differenza la fanno i tiri liberi: glaciale Trinca, che fa 5/5, mentre il bolognese Ramzani sbaglia quelli decisivi dopo aver segnato per tutti i 40'. Bravissimi tutti i ragazzi di coach Mancin, bellissima vittoria di squadra.

Dopo i dovuti festeggiamenti si comincerà a pensare

alla prossima stagione, che sarà ancora in Serie C. Dopo la promozione dalla Serie D dell'anno passato, quello di quest'anno resta un risultato più che prestigioso per i bianconeri del patron Roberto Gullini e del suo vice Stefano Cazzanti.

Il tabellino della Scuola Basket Ferrara: Coreggioli ne, Xausa 15, Manfrini 8, Proner, Vigna 2, Rimondi 12, Seravalli 10, Poluzzi ne, Trinca 21, Romagnoni 6, Berti 9, Mascaro. All. Mancin.

●
L.M.

79-83

Dopo aver chiuso il primo quarto avanti di 11 la Sbf ha dovuto lottare sino alla fine



Appuntamenti

Cirque Bidon s'accampa al Pilastro

● **Cirque Bidon**

La storica compagnia francese che si sposta su carrozze trainate da cavalli stasera si accampa al Pilastro: Fattoria Urbana, via Luigi Pirandello 3, ore 21.30, ingresso 15 euro.

● **Rossini per il "Rossini"**

Il ricavato del concerto Rossini per "il Rossini" sarà devoluto per il ripristino del Teatro di Lugo. Con i cantanti la Cappella Musicale Arcivescovile dei Servi e la Corale Quadriclavio diretti da Lorenzo Bizzarri. Basilica dei Servi, Strada Maggiore 43, ore 21.30, ingresso 20 euro.

Hannaneh

Per "Suoni DiMondi" stasera il

prestigioso ensemble iraniano presenta un concerto di musiche tradizionali persiane. Piazza Lucio Dalla, ore 21, gratuito.

● **Libri in Salaborsa**

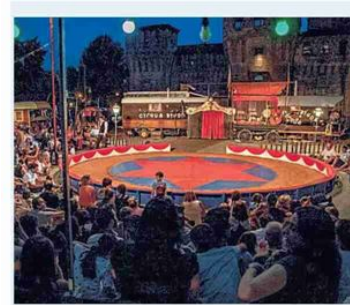
Andrea Cortellessa presenta il libro di Giorgio Manganelli "Emigrazioni oniriche, scritti sulle arti" con Marco Antonio Bazzocchi. Salaborsa, piazza Nettuno 3, ore 18, gratuito.

● **Beer Village**

Tappa bolognese del Beer Brothers Village: cibi di strada, artigianato, musica, FantaTeatro, mercatino usato bimbi in favore di BimboTU. Giardini di Villa Cassarini, Porta Saragozza, ore 18-24, gratuito.

● **Condimenti**

Si apre con "Planetario", recital del cantautore Peppe Voltarelli, il Festival di cibo e letteratura a Castel Maggiore. Villa Salina Malpighi, località Primo Maggio, via Galliera 2, ore 20.30, ingresso gratuito.



▲ **Via Pirandello** Cirque Bidon



Peso:13%

Bomba-day, stop a treni e A1

Domenica mattina le operazioni di disinnescamento
Tutte le indicazioni per i residenti della 'zona rossa'

CASALECCHIO

Più di 2.500 persone evacuate, diciotto strade comunali chiuse, Autostrada del sole interrotta nel tratto tra Sasso e Casalecchio, treni sospesi sulla ferrovia Bologna-Porretta. Domenica mattina nel centro di Casalecchio scatta l'ennesimo 'bomba day', ovvero le operazioni di rimozione di due grosse ordigni ritrovati all'inizio di aprile entro il perimetro del cantiere della Nuova Porrettana.

L'operazione di disinnescamento sarà eseguita dal personale dell'Esercito effettivi al Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore che da diversi giorni è all'opera per la preparazione della struttura di contenimento adatta a contenere gli effetti derivanti da un'esplosione accidentale. Grazie ad essa è stato notevolmente ridotto il raggio della zona rossa che definisce l'area di

evacuazione.

La notizia del ritrovamento di un primo grosso ordigno risalente alla seconda guerra mondiale l'aveva data il sindaco Massimo Bosso in apertura del consiglio comunale del 13 aprile. Ma già il giorno dopo, a poca distanza dalla bomba da 500 libbre (quasi due quintali e mezzo) ritrovata dai tecnici del cantiere Anas incaricati dei lavori di costruzione della Nuova Porrettana, fu scovata una bomba gemella: stessa stazza e stessa condizione di pericolo potenziale. Le operazioni di disinnescamento e rimozione sono coordinate dalla Prefettura di Bologna e dal Comando forze operative Nord di Padova in collaborazione con il Comune di Casalecchio, la Protezione civile dell'Unione Reno Lavino Samoggia, la Polizia locale, le forze dell'ordine, Asc Insieme e l'azienda Usl di Bologna con l'aiuto di associazioni e volontari.

Per eseguire in sicurezza il disinnescamento oltre 2.500 persone, di

cui 400 anziani, dovranno lasciare le loro abitazioni o luoghi di lavoro dalle 6 del mattino fino alla fine prevista dell'operazione, fissata intorno alle 13. L'orario di rientro dipende dall'andamento della delicata successione di operazioni affidate agli artificieri che, una volta despolettato gli ordigni, effettueranno anche la rimozione e il trasporto delle bombe rese innocue in zona sicura dove verranno fatte brillare.

Aggiornamenti degli sviluppi in tempo reale sui social istituzionali. Sala consiliare del municipio a disposizione dei residenti evacuati.

g. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 35%

Malore dopo la gara, 15enne salvato dal coach

Il giovane, che gioca con la Happy Basket, è svenuto sotto la doccia. Non aveva preso parte alla partita perché non si sentiva bene

CASTEL MAGGIORE

«**Ho salvato** una vita e non me ne rendo ancora conto». Cristian Fabbri, 41enne presidente e allenatore della Raggisolaris Academy di Faenza, è stato protagonista giovedì 8 giugno di un episodio che poteva diventare tragico, ma, grazie alla sua freddezza e a quella della 'collega' Claudia Rossi, è riuscito a salvare la vita ad un ragazzo 15enne di Bologna al termine di una partita di pallacanestro giovanile disputata-si al Campus di Faenza.

Alla fine della gara di andata della semifinale Under 15 Eccellenza Trofeo Emilia Romagna tra Raggisolaris Academy e Happy Basket di Castel Maggiore, un ragazzo della squadra bolognese, si è sentito male sotto la doccia venendo subito soccorso da Fabbri e Rossi (dirigente della società felsinea) che gli hanno praticato il massaggio cardiaco e usato il defibrillatore in attesa che arrivasse l'ambulanza. Dodici lunghissimi minuti in cui i due dirigenti hanno cercato in tutti i modi salvare il ragazzo, trasportato poi a Forlì e al Gozzadini di Bologna. Due giorni dopo è arrivata la più bella delle notizie: il 15enne si era svegliato e non

aveva subito alcun tipo di danno cerebrale.

«Non mi era mai capitato di vivere una simile situazione e spero non mi capiti più - afferma Fabbri -. Il ragazzo non si sentiva bene già prima della partita e infatti non ha giocato, poi sotto la doccia è svenuto. In un primo momento lo abbiamo steso per terra praticando il massaggio cardiaco, ma il pavimento era bagnato e anche lui lo era e quindi sarebbe stato molto pericoloso per tutti utilizzare il defibrillatore. Lo abbiamo così asciugato e portato fuori praticandogli tutte le manovre di soccorso, facendoci seguire telefonicamente dagli uomini dell'ambulanza, mentre stavano venendo in suo soccorso. Una volta arrivati lo hanno stabilizzato e lo hanno portato all'ospedale».

Cosa si prova in quei momenti?

«Subito si ha addosso tanta adrenalina e si pensa soltanto ad effettuare le giuste manovre poi una volta terminate, si inizia ad avere i dubbi se tutto è stato eseguito correttamente. Per due giorni non ho dormito avendo come il rimorso di non aver fatto il massimo e quando ho ricevuto la telefonata dei genitori che mi hanno ringraziato dicendo che loro figlio stava bene, sono scoppiato in lacrime per la gioia e per la tensione che finalmente se ne è andata.

È stata la telefonata più bella della mia vita».

Dove era quando ha ricevuto la chiamata?

«Ero a casa, ma il bello è che la notizia è stata data durante la partita di ritorno. I ragazzi dell'Happy Basket hanno voluto giocare ugualmente il match di ritorno sabato sera (giocando con il numero 52 sulle maglie in onore del ragazzo ndr) e verso la fine sono arrivati al palasport i genitori del giovane dicendo che si era svegliato. Mi hanno detto che quei 10/12 minuti di massaggio cardiaco e di defibrillatore erano stati fondamentali».

Questa storia ha avuto il lieto fine proprio grazie al defibrillatore...

«Abbiamo avuto l'ennesima conferma di quanto sia importante».

Luca Del Favero

IL RACCONTO DEGLI ALLENATORI

«Il defibrillatore è stato determinante. Una gioia sapere che era ancora vivo»



Cristian Fabbri, l'allenatore che ha salvato il ragazzo assieme a Claudia Rossi



Peso: 44%